



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ

FONDAZIONE CASSAMARCA
Monti Musoni ponto dominorque Naoni



VENANZIO tra il Piave FORTUNATO e la Loira

Convegno internazionale di studi - Treviso, Casa dei Carraresi
16 - 18 maggio 2024



UNIVERSITÀ
di VERONA
Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ



FONDAZIONE CASSAMARCA
Monti Musoni ponto dominorque Naoni

con il patrocinio di



Università
Ca' Foscari
Venezia
Dipartimento di Studi Umanistici



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti



Deputazione di Storia
Patria per le Venezie

In copertina: Ubaldo Oppi, *San Venanzio Fortunato inneggia alla Croce*, 1923, particolare della pala d'altare. Valdobbiadene, Duomo di Santa Maria Assunta. Foto di Giovanni Porcellato.

Nato a Duplavenis, l'odierna Valdobbiadene, tra il 530 e il 540, e formatosi nella Ravenna riconquistata da Belisario all'Impero bizantino, Venanzio Fortunato intorno al 565 lasciò la sua patria per recarsi nella turbolenta Gallia dominata dai re merovingi: per sciogliere un voto a san Martino come scrive lui, più probabilmente per cercare successo in un paese che della cultura latina riconosceva e ammirava la superiorità. Per il suo straordinario talento, Fortunato trovò quel successo che aveva cercato e guadagnò da subito l'ammirazione incondizionata dei suoi ospiti (sovrani, aristocratici, notabili e vescovi). Dopo aver peregrinato per numerose città della Gallia, si fermò a Poitiers, presso il monastero fondato dalla regina Radegonda. A Poitiers chiuderà da vescovo i suoi giorni nei primi anni del nuovo secolo. Erede della raffinata tradizione letteraria classica e tardoantica, egli inaugura la millenaria stagione della poesia mediolatina e conoscerà una immensa fortuna. Numerose sono le testimonianze della fama e dell'apprezzamento di cui godette: dall'epitaffio per lui composto da Paolo Diacono al primo verso del XXXIV canto dell'Inferno dantesco. Con autorità paragonata a quella dei classici, Fortunato è stato un modello di stile e di eleganza anche oltre il medioevo: «con lui semplicemente non si poteva gareggiare» — come scrisse Gustavo Vinay — «perché il suo fascino si identificava con il fascino stesso della Poesia».

Vent'anni dopo il convegno internazionale *Venanzio Fortunato e il suo tempo* (Treviso 2001), che giungeva a distanza di dieci anni dal congresso internazionale *Venanzio Fortunato tra Italia e Francia* (Treviso 1990), il fiorire degli studi suggerisce — anzi impone — un nuovo punto della situazione nel campo degli studi fortunaziani. Studiosi italiani e stranieri, fra i maggiori specialisti della letteratura mediolatina, presenteranno le loro ricerche, discuteranno le più recenti acquisizioni della critica e comunicheranno inediti contributi, tanto su aspetti già toccati nei precedenti convegni quanto su nuove prospettive di ricerca, inclusa la fortuna letteraria ed artistica del poeta di Valdobbiadene.



COMITATO SCIENTIFICO

Luigi Garofalo, Presidente Fondazione Cassamarca
Edoardo Ferrarini, Università degli Studi di Verona
Donatella Manzoli, Sapienza Università di Roma
Paolo Mastandrea, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

- Treviso, Casa dei Carraresi
16 maggio 2024, ore 16.00

Saluti istituzionali e di apertura

Presiede **LUIGI GAROFALO**, Presidente Fondazione Cassamarca,
Università degli Studi di Padova

PAOLO MASTANDREA, Università Ca' Foscari Venezia; Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. *Lectio magistralis: Dal tramonto all'alba di una civiltà letteraria.*

MARTINA VENUTI, Università Ca' Foscari Venezia. *Poeti, filosofi, eroi: figure di Greci nella poesia di Venanzio Fortunato.*

STEFANO DI BRAZZANO, Liceo classico Francesco Petrarca - Trieste. *Roma e le sue istituzioni civili e religiose nell'opera di Venanzio Fortunato.*

CARLO PELLOSO, Università degli Studi di Verona. *Romani e barbari: riflessioni giuridiche sul viaggio e l'opera di Venanzio Fortunato.*

A fianco: *Venanzio Fortunato intento alla scrittura*, Poitiers, Médiathèque «François Mitterrand» (olim Bibliothèque Municipale), ms. 250 (136), f. 21r. (ultimo quarto dell'XI sec.)

- Treviso, Casa dei Carraresi
17 maggio 2024, ore 9.30
Presiede PAOLO DE PAOLIS, Università degli Studi di Verona

DONATELLA MANZOLI, Sapienza. Università di Roma.
Venanzio Fortunato: poesia e non poesia?

SYLVIE LABARRE, Le Mans Université. *Venance Fortunat hagiographe.*

EDOARDO FERRARINI, Università degli Studi di Verona. *Fortunatus agricola? Una lettura dell'epistola di dedica della Vita Martini.*

LAURE CHAPPUIS SANDOZ, Université de Neuchâtel. *Le propempticon ad libellum de la Vita Martini: vers une nouvelle tradition de l'itinéraire?*

ROSSANA BARCELLONA, Università di Catania. *L'opera di Venanzio Fortunato tra letteratura e storia: il caso di Radegonda e del suo monastero.*

- Treviso, Casa dei Carraresi
17 maggio 2024, ore 15.00
Presiede ANTONIO DE PRISCO, Università degli Studi di Verona

MASSIMO MANCA, Università di Torino. *Ut pictura poesis: strategie visuali e aurali nei carmina figurata di Venanzio Fortunato.*

TIZIANA BROLLI, Università degli Studi di Padova. *Venanzio Fortunato vagus exul ab oris.*

ORNELLA FUOCO, Università della Calabria. *Venanzio Fortunato e la rappresentazione di sé: tra modestia retorica e realismo comico.*

- Valdobbiadene, Villa dei Cedri - Conferenza aperta al pubblico
17 maggio 2024, ore 20.30

GIORGIO FOSSALUZZA, Università degli Studi di Verona. *Riscoprire un santo. Venanzio Fortunato e Valdobbiadene: fonti ed erudizione, culto e immagine fra Otto e Novecento.*

- Treviso, Casa dei Carraresi
18 maggio 2024, ore 9.30
Presiede PAOLO GARBINI, Sapienza. Università di Roma

FRANCESCO STELLA, Università di Siena. *La poesia di Venanzio Fortunato come modello generativo dell'epica medievale.*

GAËLLE HERBERT DE LA PORTBARRÉ-VIARD, Aix-Marseille Université. *Architetture e paesaggi nei Carmina di Venanzio Fortunato: alcune considerazioni sulla costruzione visiva delle immagini poetiche.*

FLAVIA DE RUBEIS, Università Ca' Foscari Venezia. *Venanzio Fortunato fra Longobardi e Carolingi.*

ANTONIETTA IACONO, Università degli Studi di Napoli Federico II. *Venanzio Fortunato: un modello possibile per la poesia di Giovanni Pontano?*

ARMANDO BISANTI, Università degli Studi di Palermo. *Tracce della fortuna di Venanzio Fortunato fra medioevo ed età moderna.*

Per informazioni:
edoardo.ferrarini@univr.it
donatella.manzoli@uniroma1.it
fondazione@fondazionecassamarca.it